



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 103 del 25-06-2018

**Oggetto:** UN NUOVO AMICO" -- DISCIPLINA PER L'ADOZIONE CANI  
RANDAGI

L'anno Duemiladiciotto, il giorno Venticinque del mese Giugno, alle ore 14:00, presso una sala del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.:

<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
BELLUMORI LUIGI TEODOLI ALESSIO ALFEI EMANUELA CONTINENZA ALESSANDRO PIPI GIULIA	
Presenti: 5	Assenti: 0

Presiede l'adunanza BELLUMORI LUIGI in qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Dott. Giovanni La Porta, incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, il Sindaco sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione.



**COMUNE DI CAPALBIO**  
PROV. DI GROSSETO

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione sotto riportata;

Dato atto che nei confronti della medesima sono stati espressi i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 riportati in calce alla presente deliberazione;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Successivamente con separata ed unanime votazione favorevole resa per alzata di mano, ai fini dei successivi adempimenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



**PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 109 DEL 21-06-2018

**Settore:** SETTORE AFFARI GENERALI

**Servizio:** Segreteria Generale

**Oggetto:** UN NUOVO AMICO" -- DISCIPLINA PER L'ADOZIONE CANI  
RANDAGI

**LA GIUNTA COMUNALE**

CONSIDERATO che l'abbandono dei cani è prassi consolidata e crea alla comunità civile danni di carattere economico che hanno assunto dimensioni rilevanti nonché pericolo per la pubblica incolumità sia pedonale che stradale;

CONSIDERATO che il diritto alla vita dei cani è tutelato dalla Legge 14.08.1991, n° 281 e dalle derivanti disposizioni regionali che prevedono una serie di misure per contenere il fenomeno del randagismo, quali : l' anagrafe canina ( che gradualmente è passata dal metodo demografico al metodo elettronico con microchip ), la sterilizzazione dei cani, il contenimento dei cani randagi nei canili rifugio, l'educazione sociale per la convivenza con gli animali da compagnia da affermare sino dalla formazione scolastica di base;

CONSIDERATO che il Comune di Capalbio intende contenere le problematiche connesse al fenomeno del randagismo, favorendo l'adozione dei cani ospiti nei canili convenzionati, da parte di privati cittadini, attraverso la conduzione di una campagna di sensibilizzazione all'adozione dei cani e la concessione di incentivi a favore di chi adotta un cane randagio;

VISTO il Progetto di adozione canina approvato con Delibera della Giunta comunale n. 105 del 08/11/2002 denominato "Un nuovo amico" consistente nella pubblicizzazione delle adozioni canine con la previsione di una erogazione del comune a titolo di rimborso spese per il mantenimento degli animali a favore dell'adottante per un importo pari a € 1.50;

DATO ATTO che la politica dell'amministrazione è quella di diminuire le spese per il mantenimento di un canile, che ammonta attualmente a € 4.53 giornalieri per ogni cane custodito, e quindi, anche per il benessere degli animali, di trovare dei soggetti disponibili ad adottare un cane;

RITENUTO di dover modificare tale progetto provvedendo ad incentivare l'adozione dei cani oltre che attraverso una campagna di sensibilizzazione all'adozione, anche con un aumento dell'importo giornaliero a € 2.00 limitatamente ai primi 3 anni dalla data di adozione del cane, e che tale erogazione appare sicuramente favorevole per le



esigenze dell'amministrazione comunale;

CONSIDERATO che il Comune di Capalbio provvederà ad una campagna di sensibilizzazione all'adozione dei cani che sarà attuata attraverso la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale, congiuntamente alle schede degli animali custoditi presso il canile, ed altre forme divulgative, ;

RITENUTO pertanto di dover approvare il disciplinare del progetto denominato "Un Nuovo Amico";

ACQUISITI i pareri favorevoli D.L.gs. n° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTA la legge 14.08.1991, n° 281;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTA la Legge Regione Toscana n. 59/2009;

VISTO Lo Statuto comunale

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trasfuse

1. -DI APPROVARE in tutte le sue parti la disciplina per l'adozione dei cani randagi e di procedere all'espletamento di tutte le iniziative utili per l'affidamento dei cani randagi del Comune di Capalbio custoditi nel canile convenzionato , che si compone di un documento costituito da n. 7 articoli e una scheda , allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. -DI ATTUARE iniziative e manifestazioni che meglio divulgano e sensibilizzano la popolazione verso la problematica dell'abbandono dei cani;
3. -DI TRASMETTERE copia del presente atto alla ASL Servizio Veterinario;
4. -DI TRASMETTERE copia del presente atto al canile convenzionato per quanto di sua successiva e specifica competenza;
5. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000, del presente atto, contestualmente alla pubblicazione all'albo online, verrà data comunicazione ai Capigruppo consiliari.



**COMUNE DI CAPALBIO**  
PROV. DI GROSSETO

**“UN NUOVO AMICO”  
DISCIPLINA PER  
L’ADOZIONE CANI  
RANDAGI**



### **Paragrafo 1 FINALITA'**

Il progetto si prefigge di ovviare al fenomeno del randagismo e ai relativi problemi derivati alla comunità e agli animali stessi perseguendo il miglioramento delle condizioni dei cani abbandonati e cercando di ridurre gli oneri a carico del comune attraverso una campagna di sensibilizzazione che favorisca l'adozione dei cani da parte dei cittadini di Capalbio, con la previsione di un contributo comunale a titolo di rimborso spese forfettario.

### **Paragrafo 2 DESTINATARI**

Sono destinatari dell'iniziativa sia i cani già regolarmente pensionati dal comune presso il proprio canile privato convenzionato provvisti di regolare registrazione e tatuaggio sia tutti gli altri cani abbandonati che si vengono a trovare in libertà nel territorio comunale sprovvisti di tatuaggio e quindi non collegabili al proprietario la cui presenza venga segnalata al comune e dei quali sia possibile la cattura incruenta.

### **Paragrafo. 3 ADOZIONE PRESSO IL CANILE**

Per adottare uno o più cani (fino ad un massimo di due per nucleo familiare) presenti presso il canile convenzionato con il Comune, visionabili previo appuntamento presso la struttura stessa, gli interessati dovranno presentare richiesta sull'apposito modulo predisposto e fornito dal comune compilandolo in ogni sua voce e sottoscrivendolo. Ottenuta l'autorizzazione comunale il cane potrà prelevato presso il canile compilando e sottoscrivendo contestualmente la scheda tecnica dell'animale.

### **Paragrafo 4 OBBLIGHI DELL'ADOTTANTE**

Chiunque dovesse adottare uno o più cani (al massimo due per nucleo familiare) ai sensi della presente disciplina si impegna a rispettare tutte le norme di un corretto trattamento e mantenimento degli animali anche sul piano alimentare e sanitario veterinario, tale da garantire ogni assenza di sofferenza ed una adeguata dignità dell'animale mantenendolo presso la propria residenza o in adeguato ricovero di proprietà non cedendolo ad altri se non previa autorizzazione a rendendosi disponibile a permettere agli incaricati del comune e/o servizi Veterinari della Asl di effettuare opportuni controlli. L'adottante si impegna a dichiarare al Comune lo smarrimento o il decesso dell'animale.

L'istanza potrà essere accolta ad esclusione dei casi in cui risultino a carico del richiedente precedenti episodi di maltrattamento di animali.

Verrà disposto l'affido:

In forma temporanea nel caso in cui non siano ancora trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento. In questo caso l'affidatario si dovrà impegnare a restituire l'animale ai proprietari che ne facciano richiesta entro i suddetti termini.

In forma definitiva quando siano trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento, ed il proprietario non abbia reclamato l'animale.

In ambedue i casi l'affido è disposto mediante compilazione della scheda di affido cani randagi redatta secondo il modello allegato al D.M. Sanità del 14/10/1996.

Prima della consegna al privato richiedente il cane sarà sottoposto a carico del comune a un controllo sanitario al fine di valutare la presenza di eventuali zoonosi e di



## **COMUNE DI CAPALBIO**

**PROV. DI GROSSETO**

garantire lo stato di salute dell'animale tramite interventi terapeutici e/profilattici che si rendessero necessari.

Il cane adottato diviene proprietà dell'adottante il quale sarà registrato all'anagrafe canina quale proprietario e sarà tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente per chi detiene un cane.

### **Paragrafo 5 INCENTIVI**

L'Amministrazione comunale, per ogni cane adottato, si impegna a corrispondere un contributo al soggetto adottante di € 2 giornalieri limitatamente ai primi 3 anni dalla data di adozione. Tale disposizione non è applicabile ai soggetti affidatari di cani antecedentemente all'entrata in vigore del presente regolamento attuativo per i quali si applica la previgente normativa.

### **Paragrafo 6 CONTROLLI PERIODICI**

Il comune darà corso, a sua discrezione, a controlli periodici atti a verificare il corretto mantenimento degli animali avvalendosi dei competenti organi di controllo al fine di accertare il loro corretto trattamento anche sul piano alimentare e veterinario.

### **Paragrafo 7 DISPOSIZIONI FINALI**

All'entrata in vigore della presente nuova disciplina cessa l'applicazione, e comunque vengono disapplicate le disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 08/11/2002.



**COMUNE DI CAPALBIO**  
PROV. DI GROSSETO





**COMUNE DI CAPALBIO**  
PROV. DI GROSSETO

N. progressivo .....

**SCHEDA DI AFFIDO – CANI RANDAGI**  
(da compilare a cura del responsabile della struttura)

Elementi identificativi dell'animale:

Razza .....

Taglia .....

Sesso .....

Mantello .....

Colore .....

Età (approssimativa) .....

Numero tatuaggio .....

Altro .....

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove il cane è stato tatuato:

A.S.L. n. .... di ..... Provincia .....

Indirizzo .....

**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto ..... residente in ..... Provincia ....., tel  
...../..... identificato con documento di riconoscimento .....  
numero ..... rilasciato in ..... in qualità di affidatario  
dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria  
residenza o al seguente domicilio ..... ed a non  
cederlo se non previa segnalazione al Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale dove il cane è  
stato tatuato.

Si impegna altresì a dichiarare allo stesso Servizio lo smarrimento o il decesso dell'animale e a  
mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari  
predisposti dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale competente.

Firma dell'affidatario del cane

\_\_\_\_\_

Firma del Responsabile Servizio Polizia Municipale

\_\_\_\_\_



**COMUNE DI CAPALBIO**  
PROV. DI GROSSETO

**Parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267**

Il Responsabile del SETTORE AFFARI GENERALI, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

**Favorevole**

Capalbio, lì 21-06-2018

Il Responsabile del SETTORE AFFARI GENERALI

Dr.ssa Anna BLANCHI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



**COMUNE DI CAPALBIO**  
PROV. DI GROSSETO

Il presente Verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**

**Luigi BELLUMORI**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

**Il Segretario**

**Dott. Giovanni La Porta**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Registro Generale 103 del 25-06-2018

**Oggetto:**

UN NUOVO AMICO" -- DISCIPLINA PER L'ADOZIONE CANI  
RANDAGI

### **Attestato di Pubblicazione**

Della suesposta deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio Online di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 29/06/2018 .

Capalbio, lì 29/06/2018

Dott.ssa Anna Bianchi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico  
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme  
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

### **Esecutività**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/06/2018

Capalbio, lì 25/06/2018

Il Segretario Comunale

Dott. Giovanni La Porta

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico  
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme  
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



**DELIBERA DI GIUNTA**  
**SETTORE AFFARI GENERALI**  
SERVIZIO : Segreteria Generale

N° 109 DEL 21-06-2018

Numero Registro Generale 103

**Oggetto:** UN NUOVO AMICO'' -- DISCIPLINA PER L'ADOZIONE  
CANI RANDAGI

**Attestato di Pubblicazione**

Io sottoscritta Dott.ssa Anna Bianchi attesto che la presente Deliberazione è affissa all'Albo Pretorio Online per quindici giorni consecutivi dal 29/06/2018, ed è stato attribuito il numero di Registro Albo Pretorio .

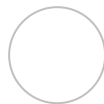
Capalbio, lì 29/06/2018

*F/to:* Dott.ssa Anna Bianchi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

Ai sensi dell'art.18 del D.P.R. n°445/2000 si attesta che la presente copia, composta da n. 13 fogli, è conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo e di ufficio.

Capalbio, lì



Timbro dell'Ente

Dott.ssa Anna Bianchi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)